

RIFORMA DEL TERZO SETTORE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Il Codice del terzo settore definisce la figura del volontario nell'ambito degli enti del terzo settore, sottolineando la gratuità delle attività svolte.

È previsto l'obbligo di assicurazione per i volontari contro infortuni, malattie e per responsabilità civile verso terzi.

Indice

Gestione dei volontari

Pag. 2

GESTIONE DEI VOLONTARI

<p>Figura del volontario</p> <p>Art. 17</p>	<p>⇒ Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.</p> <p>⇒ Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.</p>							
<p>Registro dei volontari</p> <p>Art. 17</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. • Sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. 							
<p>Divieto di retribuzione</p> <p>Art. 17</p>	<p>⇒ L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.</p> <p>⇒</p> <table border="1" data-bbox="435 920 1445 1137"> <tr> <td data-bbox="435 920 608 1137">Rimborsi spese</td> <td data-bbox="608 920 1235 1137">⇒ Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.</td> <td data-bbox="1235 920 1445 1137">⇒ Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.</td> </tr> </table> <p>⇒</p> <table border="1" data-bbox="435 1173 1445 1391"> <tr> <td data-bbox="435 1173 608 1391">Autocertificazione</td> <td data-bbox="608 1173 1445 1391">⇒ <ul style="list-style-type: none"> • A tali fini le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché: <ul style="list-style-type: none"> - non superino l'importo di €10 giornalieri e €150 mensili; - l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. </td> </tr> </table> <p>⇒</p> <table border="1" data-bbox="663 1426 1445 1525"> <tr> <td data-bbox="663 1426 836 1525">Donazione di sangue e organi</td> <td data-bbox="836 1426 1445 1525">⇒ Tale disposizione non si applica alle attività di volontariato aventi a oggetto la donazione di sangue e di organi.</td> </tr> </table>	Rimborsi spese	⇒ Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.	⇒ Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario .	Autocertificazione	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • A tali fini le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché: <ul style="list-style-type: none"> - non superino l'importo di €10 giornalieri e €150 mensili; - l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. 	Donazione di sangue e organi	⇒ Tale disposizione non si applica alle attività di volontariato aventi a oggetto la donazione di sangue e di organi.
Rimborsi spese	⇒ Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.	⇒ Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario .						
Autocertificazione	⇒ <ul style="list-style-type: none"> • A tali fini le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché: <ul style="list-style-type: none"> - non superino l'importo di €10 giornalieri e €150 mensili; - l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. 							
Donazione di sangue e organi	⇒ Tale disposizione non si applica alle attività di volontariato aventi a oggetto la donazione di sangue e di organi.							
<p>Incompatibilità con rapporti lavorativi</p> <p>Art. 17</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualità di volontario è incompatibile: <ul style="list-style-type: none"> - con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo; - con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. 							
<p>Esclusioni</p> <p>Art. 17</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le disposizioni non si applicano: <ul style="list-style-type: none"> - agli operatori volontari del servizio civile universale; - al personale impiegato all'estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo; - agli operatori che prestano le attività di soccorso alpino e speleologico di cui alla L. 21.03.2001, n. 74. 							

Assicurazione obbligatoria Art. 18	⇒	<ul style="list-style-type: none">• Gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli:<ul style="list-style-type: none">- contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato;- per la responsabilità civile verso i terzi.
	⇒	Semplificazione ⇒ Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, da emanarsi di concerto con il Ministro del Lavoro entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Codice, saranno individuati meccanismi assicurativi semplificati, con polizze anche numeriche, e saranno disciplinati i relativi controlli.
	⇒	Convenzioni ⇒ <ul style="list-style-type: none">• La copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche.• I relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.
Promozione della cultura del volontariato Art. 19	⇒	Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse disponibili, promuovono la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani , anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato, anche mediante il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione.
Riconoscimento ai fini curriculari Art. 19	⇒	<ul style="list-style-type: none">• Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, definisce con decreto i criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività o percorsi di volontariato.• Ai fini del conseguimento di titoli di studio, le Università possono riconoscere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, crediti formativi a favore degli studenti che abbiano svolto attività di volontariato certificate nelle organizzazioni di volontariato o in altri enti del Terzo settore, rilevanti per la crescita professionale e per il curriculum degli studi.• Per i cittadini che prestano il servizio civile o il servizio militare di leva o attività di volontariato in enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale per un numero di ore regolarmente certificate, sono determinati con DPCM, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, i crediti formativi rilevanti, nell'ambito dell'istruzione o della formazione professionale, ai fini del compimento di periodi obbligatori di pratica professionale o di specializzazione, previsti per l'acquisizione dei titoli necessari all'esercizio di specifiche professioni o mestieri.

EDITORE E PROPRIETARIO:

Centro Studi Castelli Srl
Via Bonfiglio, 33 - 46042 Castel Goffredo MN

SITO WEB: www.ratio.it

E-MAIL: servizioclienti@gruppcastelli.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Anselmo Castelli

VICE DIRETTORE: Stefano Zanon

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

Giuliana Beschi, Laurenzia Binda, Paolo Bisi, Anselmo Castelli, Carlo Enrico Corona, Alessandro Ponzoni, Alessandro Pratesi, Roberto Stanghellini, Stefano Zanon.

COMITATO DI ESPERTI:

O. Araldi, R. Benesperi, L. Dall'Oca, F. Donato, A. Grassotti, P. Meneghetti, F. Piccinelli, F. Poggiani, A. Pratesi, R.A. Rizzi, G. Saccenti, A. Scaini, M.T. Tessadri, G.P. Tosoni.

DIFFUSIONE: Circolare diffusa per e-mail.

SERVIZIO ABBONAMENTI:

Centro Studi Castelli Srl
Tel. 0376/775130 Fax. 0376/770151
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30

L'Editore e la Direzione declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi.

Informativa Privacy - Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio 33, Tel.0376-775130 Fax 0376-770151 - privacy@gruppcastelli.com
I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy.